

VIA CRUCIS

del Beato Giacomo Alberione

Recitiamo di cuore l'atto di dolore, rappresentandoci bene la scena del Calvario: Gesù crocifisso, vicino a spirare e la Ss.ma Vergine, che contempla il divin Figlio e pensa a noi, ai peccatori, e prega per l'umanità.

Chiediamo a san Paolo la grazia di compiere bene questa *Via crucis*: san Paolo è il grande predicatore di Gesù crocifisso. Scrive in una sua lettera: «Fra voi io non credetti di saper altro che Cristo crocifisso» (1Co 2,2). Che ci dia i suoi sentimenti! E invociamo l'aiuto di Maria addolorata: ella ci faccia sentire il dolore dei peccati e soprattutto ci ispiri il proposito di una vita santa.

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Preghiamo: Guarda con amore, o Padre, questa tua famiglia per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Atto di contrizione

Clementissimo Gesù mio,
umilmente prostrato ai tuoi santissimi piedi, ti
domando, con tutto il cuore, perdono dei miei
peccati, che io piango e detesto specialmente
per essere offesa alla tua infinita bontà. Propon-
go di voler piuttosto morire che offenderti un'al-
tra volta; anzi dichiaro di volerti amare sopra
ogni cosa fino alla morte.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

*Santa Madre, deh! tu fai
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.*

*Stabat Mater dolorosa
Iuxta crucem lacrimosa,
Dum pendebat Filius.*

Se ne stava la Madre addolorata
in lacrime vicino alla Croce,
da cui pendeva il Figlio.

I STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù innocentissimo accetta per la gloria di Dio e la pace degli uomini la ingiusta sentenza di morte pronunciata contro di lui da Pilato.

Amorosissimo Gesù, per tuo amore e in penitenza dei miei peccati, accetto la mia morte con tutti i dolori, le pene e gli affanni che l'accompagneranno.

Sia fatta non la mia, ma la tua volontà, o Signore.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Cuius ánimam geméntem
Contristátam et doléntem,
Pertransívit gládius.*

La sua anima che gemeva,
triste e in pena,
fu trapassata da una spada.

II STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù riceve sulle spalle la croce. Gesù Maestro ci invita: «Chi vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua».

Sì, voglio venire dietro di te, o divino Maestro, mortificando le mie passioni e accettando la mia croce quotidiana.

Attirami a te, o Signore. Stretta è la via, ma conduce al paradiso. Nel cammino mi appoggerò a te, mia guida e mio conforto.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*O quam tristis et afflicta
Fuit illa benedicta
Mater unigéniti!*

O quanto era triste e afflitta
quella Madre benedetta
di un unico Figlio!

III STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù, affranto dall'agonia del Getsemani, martoriato dalla flagellazione e incoronazione di spine, sfinito dal digiuno, cade per la prima volta sotto l'enorme peso della croce.

Gesù è caduto per sostenere i cadenti. Molte sono le tentazioni del demonio, della carne, del mondo.

Non ci indurre in tentazione, o Signore, e liberaci da ogni male passato, presente e futuro.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Quæ mærébat et dolébat,
Pia Mater, dum vidébat,
Nati pænas íncltyti.*

Ella soffriva e s'affliggeva
al vedere le pene di suo Figlio,
sospeso alla Croce.

IV STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù, che porta la croce, incontra sua Madre trafitta nell'anima da una spada di dolore. Il cuore di Gesù e il cuore di Maria sono uniti anche nella stessa passione.

Ecco i due cuori che tanto hanno amato gli uomini e nulla hanno risparmiato per essi.

O cuori sacratissimi di Gesù e di Maria, concedetemi la grazia di meglio conoscervi, amarvi, imitarvi. Vi offro il mio cuore, perché sia sempre vostro.

Abbi pietà di noi, Signore.

Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

Quis est homo qui non fleret,

Matrem Christi si vidèret

In tanto supplicio?

Chi non piangerebbe
al vedere la Madre di Cristo
in tanto dolore?

V STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gli Ebrei con finta compassione, «incontrato un uomo di Cirene, lo obbligano a portare la croce di Gesù».

Sono anch'io tenuto a cooperare alla redenzione delle anime, completando con le mie sofferenze la passione di Gesù Cristo.

Accettami, o buon Maestro, come piccola vittima. Preserva gli uomini dal peccato, salva i peccatori dall'inferno e libera le anime che soffrono dalle pene del purgatorio.

Abbi pietà di noi, Signore.

Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Quis non posset contristàri,
Christi Matrem contemplàri,
Doléntem cum Filio?*

Chi può non sentir pena
al contemplare la Madre di Cristo
che soffre con il Figlio?

VI STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

La Veronica, con pia compassione, con un lino asciuga il volto a Gesù, e Gesù la ricompensa imprimendo il suo volto in quel lino.

Riconosco in questa pia discepola il modello delle anime riparatrici. Comprendo il dovere che ho di riparare i miei peccati e le altrui offese alla tua divina maestà.

O Gesù, imprimi in me e in ogni anima riparatrice le virtù del tuo cuore santissimo.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Pro peccatis suæ gentis,
Vidit Jesum in torméntis,
Et flagéllis súbditum.*

Per i peccati del suo popolo
Ella vide Gesù tormentato
e sottoposto ai flagelli.

VII STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Una seconda volta vengono meno le forze a Gesù, ed egli, fatto «obbrobrio degli uomini» e «rifiuto della plebe», cade nuovamente sotto la croce.

O buon Maestro, tu sconti così le nostre ricadute nei peccati fatte per malizia, o per esserci messi nell'occasione.

Signore, detesto i miei peccati, offesa alla tua maestà, cagione della morte del tuo divin Figlio e mia spirituale rovina, e propongo di non commetterne più per l'avvenire.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Vidit suum dulcem natum
Moriendo desolatum
Dum emisit spiritum.*

Vide il suo dolce Figlio
morire abbandonato
ed esalare l'ultimo respiro.

VIII STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Seguivano Gesù gran popolo e molte donne che piangevano sopra di lui. Egli disse loro: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma su di voi e sui vostri figli».

Mi umilio per le molte mie colpe personali e per quelle che altri hanno commesso per i miei cattivi esempi e le negligenze ai miei doveri.

Gesù mio, dammi la grazia di impedire per quanto potrò il peccato altrui con le opere, l'esempio, la parola, la preghiera.

Abbi pietà di noi, Signore.

Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

Eia, Mater, fons amoris,

Me sentire vim doloris

Fac, ut tecum lugeam.

O Madre, fonte di amore,
fammi sentire l'intensità del dolore,
perché pianga con te!

IX STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Per la terza volta Gesù cade sotto la croce perché la nostra ostinazione ci ha portato a ripetere i peccati.

L'ostinazione acceca la mente, indurisce il cuore e mette l'anima in pericolo dell'impenitenza finale.

Dammi, o Signore, la grazia di vigilare sopra di me, di essere fedele all'esame di coscienza e di confessarmi spesso con sincerità e impegno.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Fac ut ardeat cor meum,
In amando Christum Deum,
Ut sibi compláceam.*

Fa' che il mio cuore arda
di amore per Cristo Dio
e che a lui io sia gradito.

X STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù, arrivato sul Calvario, viene spogliato dei suoi abiti e gli danno da bere una bevanda di fiele e mirra.

Ecco quanto sono costati a Gesù i nostri peccati di ambizione e di golosità.

Signore, concedimi la grazia di distaccare sempre più il mio cuore da ogni vanità e soddisfazione mondana, per cercare unicamente te, somma ed eterna felicità.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Sancta Mater, istud agas,
Crucifixi fige plagas
Cordi meo válide.*

Madre santa,
imprimi nel mio cuore
le piaghe del Crocifisso.

XI STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

I carnefici inchiodano sulla croce Gesù con suo spasimo indicibile, sotto gli sguardi dell'afflittissima sua Madre.

Appartengono a Gesù Cristo quelli che crocifiggono la loro carne con la sincera mortificazione dei sensi.

Io voglio essere di Gesù Cristo in vita, in morte e nell'eternità. Non permettere, o Gesù, che mi separi da te.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Tui nati vulneráti,
Tam dignáti pro me pati,
Pœnas mecum dívide.*

Dividi con me le pene di tuo Figlio,
che tanto si degnò
di soffrire per me.

XII STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Gesù soffre ineffabili pene per tre ore; poi muore sulla croce per i nostri peccati.

La morte di Gesù si rinnova ogni giorno sugli altari con la santa Messa.

Gesù amorosissimo, concedimi la devozione alla santa Messa, perché vi partecipi spesso e con le disposizioni che ebbe la santa Madre tua ai piedi della croce.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Fac me tecum pie flere,
Crucifixo condolere,
Donec ego vixero.*

Fammi piangere con te devotamente e soffrire con il Crocifisso per tutta la vita.

XIII STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Maria, la madre del dolore, riceve tra le braccia il corpo del Figlio depresso dalla croce.

Maria contempla nelle piaghe del Figlio l'opera orribile di tanti nostri peccati e l'amore infinito di Gesù per gli uomini.

La devozione a Maria è un segno di salvezza. O Maria, accettami come figlio, accompagnami in vita; assistimi ogni giorno e specialmente nell'ora della morte.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Iuxta crucem tecum stare,
Et me tibi sociare,
In planctu desidero.*

Io desidero stare con te
ai piedi della croce
e unirmi a te nel pianto.

XIV STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Il corpo di Gesù, unto con gli aromi, è portato al sepolcro. Gesù aveva predetto la sua passione: «Ecco, andiamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà tradito e messo a morte».

Signore Gesù, sei all'ultimo atto della tua umiliazione, quella del sepolcro.

Quanto sono preziose le anime se tu, o Signore, hai dato la tua vita per esse, offrendoti come vittima. Voglio seguirti ove tu mi chiami per cooperare alla tua opera di redenzione.

Abbi pietà di noi, Signore.
Abbi pietà di noi.

Santa Madre, ecc.

*Quando corpus moriétur,
fac ut animæ donétur
paradísi gloria. Amen.*

Allorché se ne morrà il corpo
fa' che all'anima sia donata
la gloria del paradiso. Amen.

XV STAZIONE

Ti adoriamo, o Cristo, ecc.

Maria attende con viva fede la risurrezione del Figlio, secondo quanto Egli aveva predetto: «Il terzo giorno risorgerò».

Credo fermamente, mio Dio, la risurrezione di Gesù Cristo, come credo la risurrezione della carne. Ogni giorno voglio risorgere a vita nuova per meritare di risorgere nella gloria dell'ultimo giorno.

Canto finale a scelta.

S. Salvaci, Cristo salvatore, per la forza della croce.

T. Tu, che hai salvato Pietro dalle acque, abbi pietà di noi.

Preghiamo: O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi, che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di godere i frutti della redenzione nel cielo.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria, *secondo le intenzioni del sommo Pontefice.*

Al pio esercizio della Via Crucis è annessa l'indulgenza plenaria.